



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 172 del 12/11/2021)

**OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONI RETTA
ASILI NIDO COMUNALI – A.E. 2022/2023.**

L'anno **2021**, addì **dodici** del mese di **Novembre** alle ore **12:30**, nella Sala delle adunanze;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, vennero convocati i componenti della Giunta Municipale.

All'appello risultano presenti i Signori:

			Presenti
1	Tedesco Ernesto	Sindaco	P
2	Magliani Manuel	Vice sindaco	P
3	Roscioni Leonardo	Assessore	A
4	De Paolis Sandro	Assessore	P
5	Napoli Cinzia	Assessore	P
6	Di Paolo Emanuela	Assessore	P
7	Pietroni Norberta	Assessore	A
8	Barbieri Daniele	Assessore	P

Assiste Il Vice Segretario Generale Avv. Gabriella Brullini il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, **Avv. Ernesto Tedesco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata.

Visti i pareri favorevoli allegati in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Approvare, si come ad ogni effetto approva la proposta di deliberazione n. 172 del 12/11/2021 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Dichiarare, si come dichiara, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico n. 267/2000 con successiva e separata votazione.

Proposta n. 212 del 29/10/2021

**OGGETTO: SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - DETERMINAZIONI RETTA
ASILI NIDO COMUNALI – A.E. 2022/2023.**

Premesso che:

- con L.R. 7/2020 la Regione Lazio ha dettato nuove disposizioni al fine di disciplinare il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c, della sopra citata Legge, i Comuni "definiscono le tariffe dei servizi educativi a offerta pubblica, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 49, comma 1, lettera b)";
- l'art. 49, comma 1, lettera b), stabilisce che la Giunta regionale approva, con deliberazione, il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia che, tra l'altro, definisce i criteri per la definizione da parte dei Comuni delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;
- con successivo provvedimento lo stesso Ente ha approvato il Regolamento di attuazione e integrazione della L.R. 7/2020 (n. 12/2021);
- con DGR n. 672/2021 è stato approvato il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia, per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2020;
- l'Amministrazione Comunale gestisce in forma diretta i propri servizi educativi dell'infanzia, favorendone la qualificazione, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto del programma regionale di cui sopra;

Dato atto che:

- con il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia la Regione Lazio ha inteso omogeneizzare la compartecipazione da parte delle famiglie ed il progressivo azzeramento della retta per gli utenti in situazione di particolare vulnerabilità;
- a tal fine, la Regione Lazio ha stabilito, con la predetta DGR 672/2021, 10 fasce ISEE che costituiscono condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'a.e. 2022/2023;
- i Comuni potranno accedere ai contributi di cui al punto precedente solo a seguito dell'adozione, nei propri Regolamenti, dei seguenti parametri dettati dalla Regione Lazio:

	ISEE NUCLEO	RETTA MASSIMA	
	1	0 - 5.000 €	0,00 €
	2	5.001 - 10.000 €	50,00 €
	3	10.001 - 15.000 €	100,00 €
	4	15.001 - 20.000 €	150,00 €
rette	5	20.001 - 25.000 €	200,00 €
	6	25.001 - 30.000 €	250,00 €
	7	30.001 - 35.000 €	300,00 €
	8	35.001 - 40.000 €	350,00 €
	9	40.001 - 50.000 €	400,00 €
	10	oltre 50.001 €	500,00 €

esoneri

utenti con disabilità grave
(certificata ai sensi dell'art. 3, co. 3, della L. n.
104/1992)

Con ISEE fino a 50.000 €	esentati dal pagamento della retta
--------------------------	------------------------------------

riduzioni

per i figli successivi al primo, iscritti al nido, è prevista una riduzione delle rette sopra citate
--

Ritenuto che, nelle more dell'approvazione del Regolamento comunale e, quindi, della adozione dei criteri per la definizione delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica di cui sopra, questo Ente possa approvare, per l'a.e. 2022/2023, le seguenti rette mensili per gli asili nido comunali in analogia a quelle fissate dalla DGR 672/2021:

	ISEE NUCLEO	RETTA MASSIMA
rette	1 0 - 5.000 €	0,00 €
	2 5.001 - 10.000 €	50,00 €
	3 10.001 - 15.000 €	100,00 €
	4 15.001 - 20.000 €	150,00 €
	5 20.001 - 25.000 €	200,00 €
	6 25.001 - 30.000 €	250,00 €
	7 30.001 - 35.000 €	300,00 €
	8 35.001 - 40.000 €	350,00 €
	9 40.001 - 50.000 €	400,00 €
	10 oltre 50.001 €	500,00 €

Esoneri e riduzioni

utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3, co. 3, della L. n. 104/1992)	
Con ISEE fino a 50.000 €	esentati dal pagamento della retta
Con ISEE superiore a 50.000 € riduzione del 20% sulla retta massima	€ 400,00

riduzioni

per i figli successivi al primo, iscritti al nido, è prevista una riduzione del 20% delle rette sopra citate
--

Ritenuto, altresì, che, in analogia con quanto stabilito con Delibera di G.M. 19/2020, debba essere confermata la retta massima per i minori non residenti nel Comune di Civitavecchia;

Dato atto che, per gli aa.ee. 2020/2021 e 2021/2022, sono stati attivati servizi aggiuntivi, fino alle ore 15.30, al fine di soddisfare la richiesta di "tempo pieno" da parte dell'utenza interessata, per un costo di € 30,00 a minore da applicarsi in modo lineare alle rette distinte per fasce di reddito ISEE;

Considerato che, ad oggi, risulta prematuro stabilire l'eventuale attivazione dei servizi aggiuntivi anche in considerazione della necessità di adeguarsi alla più recente normativa regionale in materia;

Ritenuto, pertanto, di dover rinviare a diverse e successive determinazioni circa l'eventuale attivazione di servizi aggiuntivi ed al relativo costo a carico dell'utenza;

Vista la nota prot. 73230 del 17/09/2021 con la quale il Dirigente dei Servizi Finanziari ha richiesto l'adozione, tra l'altro, della delibera per le tariffe dei servizi a domanda individuale (entro il 29 ottobre);

Visti:

- la L.R. n. 7/2020;
- il Regolamento di attuazione e integrazione della L.R. 7/2020, n. 12/2021;
- la DGR 672 del 19/10/2021;
- il D.Lgs. 267/2000;

Udito il Sindaco a riguardo

PROPONE DI DELIBERARE

1. di prendere atto che con L.R. 7/2020 la Regione Lazio ha dettato nuove disposizioni al fine di disciplinare il sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera c, della sopra citata Legge, i Comuni "definiscono le tariffe dei servizi educativi a offerta pubblica, nel rispetto di quanto dei criteri di cui all'art. 49, comma 1, lettera b)";
3. di prendere atto dell'art. 49, comma 1, lettera b), che stabilisce che la Giunta regionale approva, con deliberazione, il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia con il quale, tra l'altro, vengono stabiliti i criteri per la definizione, da parte dei Comuni, delle tariffe dei servizi socioeducativi a offerta pubblica, secondo canoni di qualità e omogeneità delle politiche tariffarie anche in relazione alla compartecipazione degli utenti al costo dei servizi medesimi;
4. di prendere atto del Regolamento di attuazione e integrazione della L.R. 7/2020 nonché della DGR Lazio n. 672/2021 con la quale è stato approvato il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023 ai sensi dell'art. 49 della L.R. 7/2020;
5. di prendere atto che, con il programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia, la Regione Lazio ha inteso omogeneizzare la compartecipazione da parte delle famiglie ed il progressivo azzeramento della retta per gli utenti in situazione di particolare vulnerabilità, individuando 10 fasce ISEE che costituiscono condizione di accesso alla contribuzione regionale a decorrere dall'a.e. 2022/2023;
6. di dare mandato al Servizio 1, Sezione Cultura e Pubblica Istruzione, di adottare nel redigendo Regolamento comunale i parametri dettati dalla Regione Lazio onde poter continuare ad accedere ai contributi regionali dal 2022/2023;
7. di approvare, nelle more dell'approvazione del nuovo Regolamento Comunale per i Servizi Educativi, in linea con i parametri indicati dalla Regione Lazio, le seguenti rette mensili per gli asili nido comunali, per l'a.e. 2022/2023:

	ISEE NUCLEO	RETTA MASSIMA
--	-------------	---------------

rette	1	0 - 5.000 €	0,00 €
	2	5.001 - 10.000 €	50,00 €
	3	10.001 - 15.000 €	100,00 €
	4	15.001 - 20.000 €	150,00 €
	5	20.001 - 25.000 €	200,00 €
	6	25.001 - 30.000 €	250,00 €
	7	30.001 - 35.000 €	300,00 €
	8	35.001 - 40.000 €	350,00 €
	9	40.001 - 50.000 €	400,00 €
	10	oltre 50.001 €	500,00 €

Esoneri e riduzioni	utenti con disabilità grave (certificata ai sensi dell'art. 3, co. 3, della L. n. 104/1992)	
	Con ISEE fino a 50.000 €	esentati dal pagamento della retta
	Con ISEE superiore a 50.000 € riduzione del 20% sulla retta massima	€ 400,00

8. di stabilire che, per i figli successivi al primo, iscritti al nido, è prevista una riduzione del 20% delle rette sopra citate;
9. di confermare la retta massima per i minori non residenti nel Comune di Civitavecchia in analogia con quanto stabilito con Delibera di G.M. 19/2020;
10. di stabilire il rinvio a diverse e successive determinazioni per l'eventuale attivazione, per l'a.e 2022/2023, di servizi aggiuntivi e relativo costo a carico dell'utenza, stante la necessità di adeguare detti servizi alla più recente normativa regionale in materia;
11. di demandare al Servizio 1 Sezione Cultura e Pubblica Istruzione l'adozione dei provvedimenti consequenziali;
12. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134, 4 comma del D.lgs. n 267/2000 e s.m.i. stante la ragione d'urgenza volta a garantire l'adozione del bilancio di previsione finanziario 2022/2024.

Di quanto sopra si è redatto il verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Avv. Ernesto Tedesco

(Atto firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Avv. Gabriella Brullini

(Atto firmato digitalmente)